

COMUNE DI ALTISSIMO

(PROVINCIA DI VICENZA)

N. 16 del Reg. Delib.

N. 4450 di Prot.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Liliana Monchelato

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria in 1[^] convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Livio Bertoia

VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE COMPRENDENTE IL CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2017-2019.

L'anno duemiladiciassette addi' OTTO del mese di AGOSTO alle ore 18,00 nella sala consiliare della Sede Municipale, a seguito di avviso di convocazione del Sindaco datato 3 agosto 2017, prot. 4116, si è riunito il Consiglio Comunale.

N. 466 REP.

REFERTO PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente deliberazione e' stata pubblicata allo Albo Comunale per 15 giorni consecutivi da oggi.

Addi', 30/08/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Livio Bertoia

Eseguito l'appello risultano: Monchelato Liliana Teresa

Nardi Monica

Dal Cengio Gianclaudio

Cortivo Egidio

Balestro Flavia

Dal Molin Moreno

Trevisan Guido Raffaele

Valdegamberi Francesco

Trevisan Omar Loris

Farinon Lorella

Raniero Giuseppe

| Pres. | Ass. |
|-------|------|
| SI | |
| | SI |
| SI | |
| SI | |

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Livio Bertoia.

La sig.ra Liliana Teresa Monchelato nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

| DELI | BERAZION | E DIVENI | UTA | ESEC | UTIVA | PER | DE | CORRENZ | LA DEI | TERMINI | DI 10 | GIORNI |
|--------|--------------|----------|------|------|-------|------|------|---------|--------|---------|-------|---------|
| DALL | A PUBBLI | CAZIONE | AI S | ENSI | DELL' | ART. | 134, | COMMA | 3, DEL | DECRETO | LEGIS | SLATIVO |
| 18.08. | 2000, N. 267 | 7. | | | | | | | | | | |

| Addì, | IL SEGRETARIO COMUNALE |
|-------|------------------------|
| | |

VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE COMPRENDENTE IL CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2017-2019

Consigliere Farinon Lorella: confermano fiducia nella previsione di bilancio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 193 del TUEL che recita:

- "1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.
- 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.
- 3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.
- 4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

VISTO l'art. 194 del TUEL che recita:

- "1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
- a) sentenze esecutive;

- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.
- 2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
- 3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse."

VISTI i commi 4 e 6 dell'art. 193 del TUEL che recitano:

"4. Il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica.

...

6. Il regolamento di contabilità disciplina le segnalazioni obbligatorie dei fatti e delle valutazioni del responsabile finanziario al legale rappresentante dell'ente, al consiglio dell'ente nella persona del suo presidente, al segretario ed all'organo di revisione, nonché alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti ove si rilevi che la gestione delle entrate o delle spese correnti evidenzi il costituirsi di situazioni non compensabili da maggiori entrate o minori spese tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio. In ogni caso la segnalazione è effettuata entro sette giorni dalla conoscenza dei fatti. Il consiglio provvede al riequilibrio a norma dell'articolo 193, entro trenta giorni dal ricevimento della segnalazione, anche su proposta della giunta."

VISTO l'art. 175 comma 8, del D. Lgs. 267/2000, il quale prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio, comprendente il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

RITENUTO che, sulla base dello stato di attuazione dei programmi, la gestione stia procedendo in maniera conforme a quanto indicato nel Documento Unico di programmazione;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la

redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

DATO ATTO che dalla ricognizione effettuata dal servizio finanziario in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione risulta quanto segue:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo.

VERIFICATO l'attuale stanziamento del fondo di riserva e ritenutolo sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge.

PRESO ATTO che, in seguito a specifica richiesta del Responsabile dell'Area Tecnica, si rende necessario procedere a delle variazioni del bilancio di previsione 2017 a seguito di nuove entrate per investimenti:

- a) contributo della Regione Veneto di € 34.300,00 per sistemazione della palestra della scuola G. Ungaretti
- b) contributo della Provincia di Vicenza di € 30.000,00 per la regolamentazione di alcuni incroci su strade comunali e provinciali
- c) contributo del Comune di Crespadoro di € 8.600,00 per la sistemazione della palestra della scuola G. Ungaretti

per un totale di € 72.900,00

e procedere, di conseguenza, a delle variazioni del bilancio di previsione 2017 a seguito di nuove spese:

- a) lavori di sistemazione della palestra della scuola G. Ungaretti € 42.900,00
- b) pavimentazione esterna della scuola T. Dal Molin € 14.000,00
- c) installazione segnaletica ad incroci tra strade comunali e provinciali € 30.000,00
- d) alsfaltatura di tratti di strade comunali € 20.000,00

per un totale di € 106.900,00

PRESO ATTO che, in conseguenza delle nuove entrate non sufficienti a finanziare le nuove spese, si rende necessario applicare una quota di avanzo libero per € 34.000,00 al fine di mantenere gli equilibri di bilancio;

VISTE altresì alcune richieste dei Responsabili delle aree amministrativa e tecnica volte a incrementare o diminuire alcune voci della spesa di parte corrente che si compensano tra loro:

- a) maggiori spese correnti di € 12.500,00 per servizi generali, istruzione e cimiteriali
- b) minori spese correnti di € 12.500,00 per servizi ambientali e stradali;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio:

all. 1) variazione al bilancio di previsione 2017 in termini di competenza e cassa;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione per effetto della citata variazione pareggia in:

| | Competenza | Cassa |
|------------------------------|--------------|--------------|
| fondo iniziale di cassa 2017 | | 453.830,02 |
| Entrate esercizio 2017 | 2.008.750,62 | 1.955.591,61 |
| Spese esercizio 2017 | 2.008.750,62 | 2.287.521,44 |
| Fondo finale di cassa 2017 | | 121.900,19 |

| Anno 2018 Entrate e spese | 1.303.506,00 |
|---------------------------|--------------|
| Anno 2019 Entrate e spese | 1.290.716,00 |

DATO ATTO altresì che questo ente non ha fatto ricorso finora all'anticipazione di tesoreria e non se ne prevede la necessità fino alla fine dell'esercizio 2017; gli incassi previsti entro la fine del 2017 consentono di garantire i pagamenti delle obbligazioni contratte garantendo altresì un fondo di cassa finale positivo;

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione.

VISTO il Documento Unico di Programmazione - DUP 2017/2019 ed il bilancio di previsione 2017/2019 approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29/03/2017 e le successive variazioni approvate nel corso del presente esercizio;

VISTO il Rendiconto della Gestione 2016 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 26/04/2017;

CONSIDERATO che i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui e che tali condizioni presumibilmente potranno essere conservate fino alla conclusione del presente anno finanziario e che pertanto non è richiesta l'adozione di interventi correttivi da parte dell'organo consiliare in quanto vengono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, oltre che tutti gli altri vincoli di finanza pubblica;

DATO ATTO che attualmente non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

ATTESA la competenza consiliare a mente dell'art. 193 del TUEL;

VISTO il TUEL – D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

Visti gli allegati pareri tecnico e contabile favrevoli resi ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.vo 267/2000;

VISTO l'allegato parere dell'Organo di revisione;

A seguito di votazione palese che dà il seguente risultato:

Presenti: 10 Votanti: 10 Favorevoli: 10 Contrari: nessuno Astenuti: nessuno

DELIBERA

- 1) Di approvare la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nel seguente all. 1) variazione al bilancio di previsione 2017/2019.
- 2) Di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.
- 3) Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio oltre a quelle contenute nel punto 1)
- 4) Di dare atto che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, coerentemente con il saldo di finanza pubblica, come dimostrato nei seguenti allegati:
- all. 2) quadro di controllo degli equilibri esercizio 2017
- all. 3) prospetto verifica vincoli finanza pubblica esercizio 2017
- all. 4) riepilogo generale delle entrate e delle spese per titoli triennio 2017/2018/2019;
- 5) Di dare atto che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.
- 6) Di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2017.

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. L.vo 267/2000, per l'urgenza di dare esecuzione a quanto deliberato, con separata votazione palese che dà il seguente risultato:

Presenti: 10 Votanti: 10 Favorevoli: 10 Contrari: nessuno Astenuti: nessuno.

COMUNE DI ALTISSIMO

(PROVINCIA DI VICENZA)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE COMPRENDENTE IL CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2017-2019.



PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 2, DEL D. LGS. 267/2000 SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE.

Altissimo, lì 03/08//2017

IL SEGRETARIO COMUNALE QUALE RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA f.to Dott. Livio Bertoia

XX

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 2, DEL D.LGS. 267/2000 SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE.

Altissimo, lì 03/08/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE QUALE RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA f.to Dott. Livio Bertoia